



Strategia
Aree Interne



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Toscana



COMUNE DI
PRATOVECCHIO STIA



Officine
CAPODARNO



PEGASO
NETWORK



CONNESSIONI

ALLEGATO B REGOLAMENTO PER GLI SPAZI DI COWORKING DELLE OFFICINE CAPODARNO

ART. 1 - REGOLE DI ACCESSO E UTILIZZO DEGLI SPAZI

1. Gli assegnatari, all'atto di assegnazione dello spazio rispettano le norme indicate nel presente regolamento di utilizzo degli spazi di Officine Capodarno, da firmare all'atto di assegnazione dello spazio stesso. Qualora l'assegnatario all'utilizzo dei locali non rispetti il regolamento sottoscritto l'Amministrazione Comunale potrà procedere alla revoca dell'assegnazione per inadempimento.
2. L'utilizzatore usufruisce degli spazi e dei servizi esclusivamente per lo svolgimento delle proprie attività, dichiarate nella richiesta di assegnazione. È tenuto a comunicare all'Amministrazione Comunale qualunque variazione delle attività o della ragione sociale dell'impresa. Gli assegnatari non possono cedere a terzi l'utilizzo della postazione di coworking.
3. L'accesso agli spazi è consentito negli orari di apertura dell'avviso di assegnazione dal lunedì al sabato in orario 8.00-20.00. Può essere valutata la possibilità di eventuali orari di apertura straordinari.
4. L'utilizzatore risponde delle proprie attività, nonché dell'utilizzo dei locali ed attrezzature in base alle vigenti normative generali, relative alle specifiche attività svolte. L'utilizzatore esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità circa le conseguenze di un uso improprio o irregolare degli spazi e dei servizi concessi. L'utilizzatore risponde degli eventuali danni derivanti a persone e/o cose dall'utilizzo dei beni mobili e immobili connessi al Coworking ed esonera l'Amministrazione Comunale.
5. L'utilizzatore è custode degli spazi concessi ed esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti a persone e/o cose derivanti da fatto doloso o colposo dei propri dipendenti o dei terzi in genere.
6. L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità in caso di interruzione e/o sospensione anche parziale dei servizi offerti verificatasi per gravi motivi.

7. L'Amministrazione Comunale è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni derivanti da incendio, danneggiamento e furto dei beni ed attrezzature di proprietà dell'impresa e lasciati nell'incubatore.

8. L'assegnatario, senza indennizzo, può proporre migliorie o addizioni al locale assegnato. Il Comune può autorizzarle esclusivamente per iscritto ed in ogni caso non riconosce alcun indennizzo.

9. Non è consentito eleggere domicilio fiscale o sede legale nei locali di Officina Capodarno che possono però essere indicati come sede operativa.

10. L'utilizzo della postazione e del pc è finalizzato agli obiettivi dell'avviso pubblico. In qualunque momento l'uso dei computer può essere interrotto nel caso in cui l'utente stia utilizzando i pc per scopi vietati dalla legge vigente. La violazione di queste norme può comportare rispettivamente:

- a) interruzione della concessione dell'uso del computer;
- b) sospensione o esclusione dall'accesso al servizio coworking;
- c) denuncia.

11. L'accesso all'HUB 5 (sala riunioni) è consentito a tutti i coworkers. Il suo utilizzo deve avvenire con responsabilità, attenzione e buon senso affinché si mantengano integre struttura e attrezzature e non si arrechino danni a persone o cose.

12. Salvo eccezioni da concordare, il consumo dei cibi potrà essere effettuato all'interno di ogni Hub dai propri coworkers e solo per spuntini o break, non potranno essere introdotti elettrodomestici idonei al riscaldamento dei cibi.

ART. 2 - OBBLIGHI A CARICO DEGLI ASSEGNATARI

Gli assegnatari sono tenuti:

- a rispettare e far rispettare il Regolamento ai propri collaboratori e a tutti coloro che, in ragione della loro attività, vengono a contatto con la stessa all'interno dell'incubatore;
- ad osservare per lo spazio concesso in uso, tutte le prescrizioni inerenti l'oggetto sociale della loro attività dichiarata nella domanda di partecipazione, la tutela ambientale (emissioni atmosferiche, rumori, smaltimento rifiuti etc.), la salubrità, sicurezza, igiene del posto di lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro
- a far ispezionare, in qualunque momento, i locali concessi in uso esclusivo e/o comune all'Amministrazione Comunale, nonché a persone e/o enti dalla stessa incaricati;
- a consentire l'intervento di ditte e/o persone incaricate dall'Amministrazione Comunale per gli interventi di manutenzione straordinaria e/o per altri lavori;
- alla custodia, manutenzione, pulizia del proprio hub;
- a tenere un comportamento tale da arrecare il minor disturbo possibile e/o danni alle altre imprese inserite nel coworking;

- a cooperare con il Comune e con le altre imprese, per la migliore gestione degli spazi;
- a corrispondere al Comune il canone di affitto da liquidare in tranches trimestrali, semestrali o annuali
- presentare al Comune il contratto di pulizie per gli spazi comuni. Potrà essere presentato anche un solo contratto tra più coworkers se vi è l'accordo tra di essi

ART. 3 - REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE

La revoca della concessione di cui al presente regolamento è decisa dall'Amministrazione comunale nel caso di:

- dichiarazioni o produzioni documentali risultate non veritiere;
- utilizzo da parte di terzi non autorizzati degli spazi assegnati;
- violazione ripetute del Regolamento e del Contratto di assegnazione;
- venir meno dei requisiti di partecipazione all'avviso pubblico;
- abbia concesso in uso, locazione, comodato o tramite altra forma di godimento, anche parziale e in forma gratuita, i locali assegnati a terzi
- abbia utilizzato il locale per scopi non riconducibili alle attività imprenditoriali e professionali indicate nella domanda
- non abbia rispettato il Regolamento e il contratto di assegnazione;
- non abbia avviato l'attività produttiva nei termini stabiliti;
- non abbia pagato il canone di affitto per oltre n. 6 mesi;
- non abbia presentato il contratto con apposita ditta per le pulizie degli spazi comuni entro n. 2 mesi dall'inizio dell'attività o avere il contratto scaduto da oltre n. 2 mesi senza aver presentato il rinnovo al Comune;
- abbia introdotto nei locali concessi in uso e/o comuni materiale pericoloso ai fini dell'incolumità delle persone e delle cose e nocivo per la salute, nonché animali, apparecchi con emissione di rumori superiori ai limiti stabiliti dalle leggi vigenti, materiali o macchinari con peso tale da danneggiare il pavimento e beni non commerciali per legge;
- abbia svolto l'attività in modo non conforme alle disposizioni di legge e/o abbia apportato modifiche ai locali assegnati senza autorizzazione;
- si sia verificata variazione delle attività o della ragione sociale dell'impresa tale che vengano meno i requisiti per l'assegnazione o abbia omesso di comunicare preventivamente all'Amministrazione Comunale qualunque variazione delle attività o della ragione sociale dell'impresa per la verifica del mantenimento dei requisiti per l'utilizzo degli spazi.
- qualora l'assegnatario non frequenti assiduamente il coworking. Tale misura è atta a favorire la concessione delle postazioni a soggetti che realmente ne abbiano necessità per lo svolgimento delle proprie attività imprenditoriali e professionali escludendo chi, per mancanza di frequenza, evidentemente non ne ha bisogno.

Il Comune potrà effettuare in qualsiasi momento, anche attraverso propri delegati, controlli, ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità dell'attività dell'assegnatario, la conformità della stessa alle finalità per le quali è stato concesso lo spazio.

ART. 4 – PRIVACY

1. Le notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività di cui al presente bando saranno trattate nel rispetto della normativa prevista dal D.Lgs. 196/2003, "Codice sulla Privacy" e successive modifiche e integrazioni, oltre che del DPR 679/2016.

2. In relazione a quanto disposto dalla legge 196/2003, i dati forniti dalle imprese o dalle persone fisiche che presentano domanda di ammissione possono essere oggetto dei trattamenti di cui alla legge precitata, svolti con supporti cartacei o informatici.

3. I suddetti dati personali potranno essere trattati dal Comune che assume il ruolo di "Titolare" e "Responsabile" del trattamento, anche ai fini degli adempimenti di monitoraggio, statistiche e valutazione previsti dal Progetto.

Firma per presa visione e accettazione
